

La promozione si fa meglio in tre

Sarà un'arma in più per combattere la crisi. Italia, Francia e Spagna hanno deciso di unire le forze e di avviare in tempi molto rapidi una collaborazione per creare pacchetti turistici comuni, a tema. L'accordo è stato siglato ieri nel corso di una conferenza stampa convocata dal sottosegretario con delega al turismo, Michela Vittoria Brambilla in Bit. All'evento, oltre al sottosegretario, erano presenti Hervé Novelli, segretario di stato al turismo francese e Joan Mesquida Ferrando, segretario di stato al turismo di Madrid. Tutti e tre hanno sottolineato più volte che i ri-



Michela Vittoria Brambilla

spettivi paesi sono certo in competizione tra loro, ma l'unione fa la forza, nel momento in cui la crisi colpisce anche i sistemi turistici di Francia e Spagna, assai più ricchi e coordinati del nostro, ma anche con le perdite più pesanti registrate l'anno scorso.

I tre governi vogliono insomma diventare una vera e propria piattaforma turistica, che possa interessare i turisti extraeuropei, americani e asiatici, soprattutto.

Di fronte ai contraccolpi della crisi, di cui oggi si vedono solo le prime avvisaglie, ma che

diverranno assai pesanti in primavera, i tre «alleati» intendono predisporre armi adeguate per ridurre la crisi stessa. Nel documento si fa riferimento al fatto che «appare utile e necessario che ciascun paese, nel proprio ambito, appresti specifiche misure idonee a superare tali effetti negativi, tarate sulle esigenze nazionali, come appare altrettanto utile che i tre paesi favoriscano lo scambio reciproco di informazioni sulle strategie e politiche messe in atto a livello internop per meglio fronteggiare la difficile situazione attuale».

La fase operativa sarà affidata agli enti preposti alla promozione: Enit, Maison de la France e TurEspaña. I tempi, stando ai tre rappresentanti, saranno molto brevi, tanto che, in aprile, ci sarà una mega riunione operativa a Parigi, in cui i tre governi presenteranno a centinaia di tour operator internazionali le proposte concrete da vendere. Non sono ancora state definite tutte le sinergie, ma si andrà dall'enogastronomia, alla cultura e a tante altre proposte, che possano interessare in un unico tour diverse aree del cuore dell'Europa turistica.

Giorgio Bertoni

